



PROCEDURA PER LA SEGNALAZIONE DELLE VIOLAZIONI (WHISTLEBLOWING)



Message

Indice

1. PREMESSA.....	3
2. GENERALITÀ E OBIETTIVI	3
3. AMBITO DI APPLICAZIONE	3
4. OGGETTO DI SEGNALAZIONE.....	4
5. CANALI DI SEGNALAZIONE	4
6. MODALITÀ OPERATIVE E ITER DI GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI INTERNE.....	5
7. CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE.....	6
8. GARANZIE E TUTELE.....	6
9. DEFINIZIONI.....	7



MESSAGE Spa Società Benefit
R.E.A. Torino 996205
Cap. Soc. €58.000 interamente versato
CF e P.IVA 08728950018
SDI: SUBM70N

Milano
Sede operativa
via Messina 38, Torre B
20154, Milano (MI)
+ 39 02 4549 8821

Torino
Sede operativa
Piazza Solferino, 20
10121, Torino (TO)
+ 39 011 54 83 00

Ivrea
Sede legale e operativa
via Monte Navale 1
10015, Ivrea (TO)
+ 39 0125 1896 975

1. PREMESSA

Dal 30 marzo 2023 è in vigore il D.lgs. 24/2023 (di seguito “Decreto”), che recepisce la Direttiva (UE) 2019/1937 sulla protezione delle persone che segnalano violazioni di disposizioni normative nazionali o dell’Unione europea.

Il Decreto amplia le tutele per i segnalanti, estendendo l’ambito applicativo e introducendo procedure volte a proteggerli da ritorsioni. Le nuove norme richiedono l’adozione di canali interni per la gestione delle segnalazioni, assicurando al contempo standard di sicurezza adeguati per tutelare l’identità dei segnalanti.

2. GENERALITÀ E OBIETTIVI

La presente procedura è applicabile a Message S.p.A. Società Benefit (di seguito “la Società” o “l’Organizzazione”) e disciplina l’utilizzo consapevole dei canali di segnalazione (c.d. canale Whistleblowing).

Tali canali consentono a tutte le persone che fanno parte dell’Organizzazione, e non solo, la possibilità di segnalare comportamenti non etici, illegali, o comunque contrari ai principi e alle regole stabilite nei propri modelli organizzativi e di buona condotta. Questo rappresenta un impegno concreto verso una cultura organizzativa fondata su fiducia, trasparenza e responsabilità, con l’obiettivo di salvaguardare il valore aziendale, favorire la crescita e tutelare la reputazione.

La presente procedura garantisce la piena riservatezza dei segnalanti e degli altri soggetti protetti, salvaguardandoli dai rischi di eventuali ritorsioni, nel pieno rispetto di ogni disposizione di legge applicabile.

Disciplina inoltre il processo di trasmissione, ricezione, analisi e trattamento delle segnalazioni (c.d. whistleblowing) e definisce le modalità di svolgimento dell’istruttoria, basata su informazioni dettagliate, nel rispetto della normativa vigente. In particolare, gli obiettivi promossi sono rivolti a responsabilizzare il personale e le altre parti interessate a segnalare condotte illegali; favorire un’individuazione tempestiva e una risposta efficace a illeciti commessi all’interno, da o per conto dell’Organizzazione; prevenire e ridurre i danni all’Organizzazione, migliorando la gestione dei rischi; promuovere una cultura di integrità e responsabilità civile, rafforzando al contempo la reputazione aziendale.

3. AMBITO DI APPLICAZIONE

I Destinatari della presente procedura (di seguito il “Segnalante” o collettivamente, i “Segnalanti”) includono: i lavoratori dipendenti indipendentemente dalla tipologia contrattuale sia essa a tempo indeterminato oppure determinato, compresi i lavoratori in apprendistato o in stage; i collaboratori, ovvero le figure professionali che prestano la propria attività lavorativa in

forma autonoma; soggetti con funzioni di amministrazione e/o direzione; i fornitori, intesi come coloro che forniscono beni o servizi necessari per lo svolgimento dell'attività dell'Organizzazione; gli investitori; i clienti dei servizi erogati da Message S.p.A. Società Benefit.

Sono inclusi anche altri soggetti, sia persone fisiche che giuridiche, non ricompresi nelle categorie sopra elencate, ma a cui si applicano le misure di protezione previste dalla presente procedura e dalla normativa vigente.

4. OGGETTO DI SEGNALAZIONE

Il canale Whistleblowing consente di segnalare qualsiasi presunto illecito (comportamento, atto od omissione) commesso all'interno, da parte o per conto dell'Organizzazione. A titolo esemplificativo, e non esaustivo, le violazioni oggetto di segnalazione possono riguardare:

- illeciti di natura amministrativa, contabile, civile o penale;
- violazioni a leggi e regolamenti;
- violazioni a provvedimenti emessi dalle autorità competenti;
- violazioni dei diritti umani;

In aggiunta, verranno prese in esame segnalazioni, supportate da elementi concreti, che denunciano comportamenti lesivi dei principi di diversità, equità ed inclusione, elementi fondanti del nostro purpose e della nostra cultura aziendale.

Sono escluse nell'ambito di applicazione della presente procedura le segnalazioni relative a richieste, reclami o lamentele di natura commerciale.

Qualora dovessero pervenire segnalazioni non pertinenti, dopo una valutazione iniziale, e previo consenso esplicito della persona che ha segnalato il fatto, la stessa potrà essere indirizzata alla persona o ad altro canale più appropriato alla gestione di tale segnalazione, in coordinamento con altri uffici competenti, ove applicabile.

5. CANALI DI SEGNALAZIONE

Le Segnalazioni potranno essere tramesse tramite:

- Il canale interno, accessibile dal sito della Società all'indirizzo <https://messagegroup.it/it> seguendo le relative istruzioni;
- Il portale web ANAC <https://whistleblowing.anticorruzione.it> (piattaforma informatica messa a disposizione dall'Autorità Nazionale Anticorruzione);
- Divulgazione pubblica, tramite la stampa o mezzi elettronici o tramite mezzi di diffusione in grado di raggiungere un numero elevato di persone (inclusi i social network).

6. MODALITÀ OPERATIVE E ITER DI GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI INTERNE

La segnalazione destinata al Gestore può essere presentata dal Segnalante in forma scritta tramite il canale interno di Message S.p.A. Società Benefit.

La gestione delle segnalazioni è affidata al Presidente del Consiglio Sindacale della Società, il quale esamina le segnalazioni garantisce la riservatezza dell'identità della persona segnalante - se comunicata -, della persona coinvolta e di eventuali altre persone menzionate, nonché del contenuto della segnalazione e della relativa documentazione.

Il processo si articola nelle seguenti fasi:

a) Trasmissione, ricezione delle segnalazioni e presa in carico

La piattaforma consente, attraverso una procedura di compilazione guidata, di effettuare ed inviare una segnalazione. La Società garantisce la ricezione, l'analisi e il trattamento di tutte le segnalazioni inoltrate, anche in forma anonima, ed informa il mittente, attraverso lo stesso canale di invio, dell'avvenuta presa in carico della segnalazione mediante avviso di ricezione entro 7 giorni, come previsto dalla normativa vigente.

All'invio della segnalazione, la piattaforma rilascia al Segnalante un codice identificativo. Tale codice, conosciuto solamente dal Segnalante, servirà allo stesso per accedere, sempre attraverso la piattaforma, alla propria segnalazione per monitorarne lo stato di avanzamento e/o aggiungere ulteriori allegati o commenti per integrare le informazioni fornite.

Le segnalazioni devono essere basate su informazioni fondate e veritiere, fornite in buona fede, con descrizioni chiare e dettagliate, accompagnate, se possibile, da documenti utili a comprovare i fatti segnalati, nonché l'indicazione di altri soggetti potenzialmente a conoscenza dei fatti.

In caso di segnalazioni infondate, deliberate in malafede o con grave negligenza, la Società si riserva di agire a difesa dei propri interessi e a tutela dei soggetti lesi.

b) Istruttoria

Il Gestore è responsabile dell'attività di verifica e di analisi delle segnalazioni ricevute. Qualora la segnalazione abbia contenuto preciso, circostanziato e verificabile, e faccia riferimento a fatti rilevanti, il Gestore procede a valutarne l'ammissibilità e avvia l'istruttoria; qualora la segnalazione abbia contenuto non circostanziato e/o non verificabile, contatta il segnalante per acquisire maggiori dettagli. Qualora il Gestore dovesse ritenere che vi siano elementi sufficienti ad evidenziare la possibilità di un comportamento illecito ai sensi della presente procedura, avvierà gli approfondimenti finalizzati ad accertare in modo oggettivo la fondatezza o meno dei fatti segnalati. Nel caso in cui gli elementi forniti non siano ritenuti tali da evidenziare potenziali

Message

comportamenti illeciti o irregolari né sufficienti per l'avvio dell'indagine, ne verrà data informativa al Segnalante e si procederà all'archiviazione della segnalazione.

c) Chiusura delle segnalazioni, archiviazione del procedimento, azioni di rimedio e/o miglioramento

Il Gestore esamina i risultati dell'istruttoria e qualora il contenuto della segnalazione risulti fondato, affida la definizione degli eventuali necessari provvedimenti nel rispetto del sistema di procure in vigore. Il Segnalante sarà informato riguardo alle conclusioni dell'istruttoria e alle eventuali azioni correttive intraprese, nei termini di legge previsti dalla normativa in vigore.

7. CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

La segnalazione e la relativa documentazione informatica devono essere conservate esclusivamente per il tempo necessario al trattamento della segnalazione stessa e, comunque, non oltre 5 anni a decorrere dalla data di comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione, fatti salvi i casi nei quali la conservazione per un periodo successivo sia richiesta per eventuali contenziosi, richieste dell'autorità competenti o ai sensi della normativa applicabile.

I dati personali dei soggetti coinvolti a qualsiasi titolo (segnalante, segnalato e soggetti terzi) nella segnalazione e nelle conseguenti attività di indagine, sono trattati e conservati nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione di dati personali.

8. GARANZIE E TUTELE

La Società, e coloro che sono coinvolti a vario titolo nella gestione delle segnalazioni, è tenuta a garantire la riservatezza circa l'esistenza e il contenuto della segnalazione, nonché sulla identità dei soggetti segnalanti (ove comunicati) e segnalati, ovvero di qualsiasi terzo menzionato nella segnalazione. La riservatezza dell'identità del segnalante e delle altre persone coinvolte viene garantita a partire dalla fase di ricezione della segnalazione, nel rispetto delle normative vigenti.

Fatti salvi gli obblighi di legge, l'identità del segnalante e qualsiasi altra informazione non possono essere rivelate senza il consenso espresso dallo stesso, salvo che a soggetti autorizzati a trattarle per la gestione delle segnalazioni.

Il Segnalante è protetto da ogni forma di ritorsione, intesa come qualsiasi azione o omissione che provochi un danno ingiusto. Le ritorsioni includono, tra gli altri: licenziamento, mancata promozione, discriminazioni, intimidazioni, danni economici o reputazionali.

La violazione delle normative in materia di Whistleblowing può comportare sanzioni amministrative o penali nei confronti dei responsabili. L'Autorità Pubblica competente per l'Italia è ANAC.

9. DEFINIZIONI

ANAC: Autorità Nazionale Anticorruzione. L'Autorità nazionale italiana anticorruzione, in acronimo ANAC, è un'autorità amministrativa indipendente italiana con compiti di tutela dell'integrità della pubblica amministrazione, contrasto dell'illegalità, lotta alla corruzione, attuazione della trasparenza e di controllo sui contratti pubblici;

Divulgazione Pubblica: rendere note al pubblico informazioni su possibili violazioni pubblicandole, ad esempio, su piattaforme on line o su social media - o segnalandole a soggetti interessati quali i media, organizzazioni della società civile, associazioni giuridiche, sindacati o organizzazioni imprenditoriali/professionali;

Persona/e coinvolta/e: persona fisica o giuridica menzionata nella Segnalazione effettuata tramite il canale interno o esterno, denuncia, Divulgazione pubblica, come soggetto a cui la violazione è attribuita o comunque riferibile;

Persona/e segnalata/e: persona fisica o giuridica a cui si fa riferimento nella segnalazione o nella denuncia del whistleblower come persona responsabile del presunto illecito o comportamento dannoso o associata a tale persona;

Ritorsione: qualsiasi azione o omissione minacciata, raccomandata o effettiva, diretta o indiretta, che causi o possa causare danno, e sia collegata o derivante da una segnalazione protetta;

Segnalante/i ovvero Whistleblower: Personale di Message S.p.A. Società Benefit, Stakeholder e altri soggetti terzi, testimoni di un illecito o di una irregolarità riferibile al personale della Società;

Segnalazione anonima: segnalazione in cui le generalità del segnalante non siano esplicite, né siano individuabili in maniera univoca;

Segnalazione fondata: segnalazione che corrisponde allo stato di fatto rilevato dalle verifiche svolte;

Segnalazione illecita: segnalazione che dagli esiti della fase istruttoria si rilevi non fondata sulla base di elementi oggettivi, e rispetto alla quale le circostanze concrete accertate nel corso della stessa istruttoria consentano di ritenere che sia stata fatta in malafede o con grave negligenza;

Segnalazione non circostanziata: segnalazione che non contiene un dettaglio sufficiente a consentire in concreto, sulla base degli strumenti di indagine a disposizione, la verifica della fondatezza o meno dei fatti segnalati;

Segnalazione non fondata: segnalazione che non corrisponde allo stato di fatto rilevato dalle verifiche svolte;

Whistleblowing: comunicare informazioni su presunti illeciti a individui o enti ritenuti in grado di agire.